



ECONOMIA

Un territorio imprenditoriale "creativo", l'analisi: a Forlì-Cesena cresce del 10% il deposito di marchi

L'Emilia Romagna si conferma una delle regioni italiane più dinamiche e innovative, con un notevole incremento nei depositi di marchi, brevetti e design nel 2024

Redazione

29 marzo 2025 08:00



Giulio Conti

L'Emilia Romagna si conferma una delle regioni italiane più dinamiche e innovative, con un notevole incremento nei depositi di marchi, brevetti e design nel 2024. L'analisi dei dati Uibm (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), realizzata da **Bugnion** Spa, società di consulenza in Proprietà Intellettuale che è presente in Emilia con tre sedi tra Bologna, Parma e Modena, evidenzia un forte sviluppo di questa regione, che continua a distinguersi per la vivacità del suo tessuto imprenditoriale.

Nel 2024, l'Emilia Romagna ha registrato un totale di 6.822 nuovi depositi tra marchi, brevetti e design, con una crescita complessiva rispetto ai 6.035 depositi del 2023. Il dato conferma l'impegno delle imprese emiliano-romagnole nel tutelare e valorizzare le proprie creazioni, con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.

“Numeri che confermano la straordinaria creatività del nostro territorio – spiega Alberto Monelli, consulente italiano ed europeo in Brevetti, Marchi e Design e direttore della sede di **Bugnion** Parma -, che continua a distinguersi per la sua capacità di fare innovazione. Le imprese emiliane sono sempre più consapevoli dell'importanza di un approccio strategico alla proprietà intellettuale, che non rappresenta solo un'arma di difesa ma anche e soprattutto una opportunità di valorizzazione del proprio business. Ecco perché in **Bugnion** da sempre supportiamo le



aziende nel creare una strategia di Proprietà Intellettuale solida, dedicata a rendere le loro creazioni più competitive sul mercato nazionale e internazionale.

In particolare, i brevetti sono passati da 1.077 nel 2023 a 1.146 nel 2024, con un significativo incremento del 6,4%. Questo dato conferma l'elevato impegno in ricerca e sviluppo da parte delle aziende della regione, con una crescita particolarmente marcata nelle province di Bologna, che registra 555 brevetti contro i 502 dell'anno precedente (+10,5%), e Modena, che passa da 264 a 301, con un incremento del 14%. Anche Reggio Emilia segna una buona crescita, con 104 brevetti contro i 95 del 2023 (+9,5%).

Per quanto riguarda i marchi, la regione ha registrato 3.704 depositi rispetto ai 3.703 del 2023, evidenziando una buona stabilità nei numeri. Tuttavia, diverse province hanno fatto segnare incrementi significativi, come Ferrara, che è passata da 263 a 339 nuovi marchi nel 2024 (+29%), **Forlì-Cesena con 223 depositi contro i 201 del 2023 (+10,9%)**, e Modena, che ha registrato 603 nuovi marchi contro i 538 dell'anno precedente (+12,1%). Anche Piacenza ha visto una crescita dell'11,5%, con 126 depositi contro i 113 del 2023, mentre Reggio Emilia è salita da 275 a 300, con un aumento del 9,1%.

Una menzione particolare va al settore dei design, che ha visto un incremento generalizzato in tutte le province, segnando un notevole +57% rispetto al 2023 (con l'eccezione di Ferrara, che ha registrato una lieve flessione). La provincia di Bologna è stata la capofila in questo campo, con un significativo aumento dei depositi (+41%), contribuendo in modo determinante al balzo generale della regione. Le province che hanno contribuito maggiormente alla crescita sono Bologna, Reggio Emilia (17 design nel 2023 contro gli 83 del 2024) Parma (+94%), e Modena, che ha visto una crescita del 21,7%.

“Questi dati - chiarisce Giulio Conti, consulente italiano ed europeo in marchi e design e responsabile dell'area marchi della sede bolognese di **Bugnion** - evidenziano il ruolo di Bologna come motore creativo della nostra regione. In particolare, l'aumento nei depositi di design testimonia come le aziende della città siano sempre più attente agli investimenti dedicati alla valorizzazione anche estetica dei prodotti. Anche l'aumento dei depositi di nuove domande di brevetto (+10,5%) è un segnale chiaro dell'impegno delle imprese bolognesi nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e servizi all'avanguardia, a testimonianza di una cultura imprenditoriale orientata verso l'innovazione tecnologica”.

© Riproduzione riservata



Si parla di **brevetti**

I più letti

- ECONOMIA**

Un 2024 da record per Technogym, 901 milioni di euro di ricavi. "Grazie all'intelligenza artificiale cureremo i sani"
- ECONOMIA**

Asse strategico tra artisti e artigiani, confronto alla Galleria Pescheria per il 'Forum Cesena Contemporanea'

CNA
- Cna Pensionati Forlì-Cesena, eletto il nuovo presidente: è Leandro Milanesi**

IL MONDO DELLE IMPRESE
- Manutenzione caldaie, le imprese si riuniscono in una tavola rotonda alla Cna: focus sul catasto regionale degli impianti termici

IL MONDO DELLE IMPRESE
- Polizze catastrofali, Legacoop: "Urgenti proroga e risorse. In Romagna case del popolo a rischio"